

ALCOL ISOPROPILICO

SCHEMA

ISOPROPANOLO, PROPILICO
SECONDARIO

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE:

ASPETTO:

liquido trasparente incolore

ODORE: Alcolico

COMPOSIZIONE: Alcool Isopr.
95%, Alcool Isobut. 5%

DENSITA': 0,786 Kg/l

INTERVALLO DI

DISTILLAZIONE: 78°C – 83°C

con acqua, acetone, etere, ecc.

INFIAMMABILITA': 13°

INDICAZIONI

Solvente organico polare, non molto volatile a media ritenzione.

INDICAZIONI:

Ottimo solvente per resine naturali non terpeniche come COPALI, GOMMALACCA, MASTICE, SANDRACCA.

Utilizzato con altri solventi organici in miscele addensate nelle operazioni di pulitura.

Solubile in tutte le proporzioni in acqua, alcool, etere, acetone.

Solubile negli idrocarburi alifatici e aromatici.

SICUREZZA

Puo' provocare irritazione cutanea per contatto ripetuto diretto o con i suoi vapori.

L'esposizione prolungata a concentrazioni elevate puo' provocare irritazione delle vie respiratorie con cefalee, vertigini, nausea, sonnolenza. A forti concentrazioni i vapori possono provocare intossicazioni acute ma transitorie che spariscono presto dopo la fine dell' esposizione.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO:

Lavorare in ambienti ben aerati. Tenere i recipienti ben chiusi, in luogo fresco e ventilato lontano da sorgenti di accensione. Manipolare evitando l'esposizione ai vapori ed il contatto con il corpo. Non fumare!

MEZZI PROTETTIVI:

Occhiali di sicurezza, guanti in gomma e maschera antigas con filtro per vapori organici a portata di mano.

MEZZI ANTINCENDIO E BONIFICA:

Estintori a schiuma ad anidride carbonica - polvere chimica.

L' acqua è efficace se nebulizzata in forte quantita'.

PRONTO SOCCORSO:

In caso di proiezione cutanea o oculare lavare abbondantemente con acqua.

In caso di intossicazione allontanare la persona intossicata dall' ambiente contaminato ed in caso togliere i vestiti. In caso di arresto della respirazione praticare respirazione artificiale e consultare un medico.